



Protocollo d'intesa tra la
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILITA' INTELLETTIVA RELAZIONALE
e la
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

La Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale (di seguito FISDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FISDIR

e

la Federazione Italiana Sport Equestri (di seguito FISE), con sede in Roma – Viale Tiziano, 74, rappresentata dal Presidente Andrea Paulgross, domiciliato per la carica presso la sede della FISE

PREMESSO CHE

- la FISDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alla disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse;
- la FISE, parimenti riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione paralimpica” per la gestione della “equitazione paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre;
- la FISE è affiliata alla Fédération Equestre Internationale (FEI), della quale riconosce, accetta ed applica i regolamenti;

la FISDIR e la FISE concordano sulla necessità di concertare un'azione comune per ottimizzare l'attività equestre rivolta alle persone con disabilità intellettiva relazionale e a tal fine convengono quanto segue:

1. Ambiti di attività

- La FISDIR rinuncia espressamente, in conformità ai suoi scopi prettamente sportivi, ad operare nel settore della “riabilitazione equestre” che rimane di competenza della FISE;
- La FISE, al fine di promuovere la pratica equestre nelle sue varie forme tra le persone con disabilità intellettiva relazionale, potrà liberamente sperimentare attività equestri che non rientrano nei programmi della FISDIR;
- La FISDIR, in conformità ai propri fini, istituirà e disciplinerà tutte le gare, territoriali e nazionali, a carattere promozionale e/ agonistico, delle specialità previste nei propri programmi sportivi;
- La FISE si impegna a promuovere la partecipazione degli atleti con disabilità intellettiva relazionale alle gare di dressage nazionali, ove questi siano ammessi secondo i relativi regolamenti nazionali.
- La FISE si impegna a favorire la partecipazione degli atleti con disabilità intellettiva relazionale alle gare internazionali di dressage o attacchi, (profilo 39 FEI) ove questi siano ammessi secondo i regolamenti internazionali dettati dalla FEI cui aderisce.

2. Affiliazioni e tesseramento

- L'affiliazione ed il tesseramento alla FISDIR ed alla FISE, ai fini della partecipazione degli atleti disabili intellettivi relazionali ai programmi sportivi delle due federazioni, rimangono separati e distinti. Di conseguenza è prevista la doppia affiliazione delle società e il doppio tesseramento dell'atleta per partecipare ai programmi sportivi della FISDIR e della FISE;



- La FIDIR e la FISE, al fine di favorire l'accesso alle attività equestri, concordano che le rispettive quote annuali di affiliazione e tesseramento in caso di doppia affiliazione della società e di doppio tesseramento dell'atleta siano ridotte del 50%, fermo restando però quanto stabilito dalle due federazioni per ogni ulteriore spesa (es. tasse gare).

3. Calendari sportivi

Al fine di ottimizzare la gestione dell'attività equestre svolta dalle due federazioni in campo nazionale e territoriale, la FIDIR e la FISE si impegnano a scambiarsi reciprocamente ogni notizia utile circa la stesura dei propri calendari che vedranno impegnati atleti con disabilità intellettiva relazionale.

La FISE si impegna a favorire l'organizzazione di concorsi, gestiti da propri comitati organizzatori, nell'ambito dei quali vengano inserite gare ufficiali della FIDIR debitamente e preventivamente approvate dalla stessa. In questo caso si darà luogo a due concorsi "abbinati", FIDIR e FISE, secondo le rispettive norme regolamentari, fermo restando l'utilizzo della stessa giuria FISE e degli stessi servizi organizzativi.

La partecipazione di atleti con disabilità intellettiva relazionale a concorsi FISE sarà consentita esclusivamente nell'ambito della regolamentazione e del tesseramento della FISE stessa, non avendone competenza la FIDIR.

4. Ufficiali di gara

- Per garantire l'ufficialità dell'attività equestre svolta dalla FIDIR si concorda che gli unici "Ufficiali di gara" riconosciuti all'uopo siano giudici FISE di dressage e/o di completo;
- Gli ufficiali di gara FISE dovranno prestare attività solo in gare ufficialmente riconosciute dagli organi centrali o periferici della FIDIR. Ad essi dovrà essere riservato, a cura degli organizzatori dell'evento, lo stesso trattamento (rimborso spese e diaria) previsto nei concorsi FISE;
- Il numero dei giudici dovrà essere conforme alla normativa contenuta nel regolamento per le manifestazioni di equitazione FIDIR. Ad essi si aggiungerà un ufficiale di gara FIDIR con la qualifica di "ispettore";
- I Comitati Regionali FISE si impegnano a fornire, su richiesta dei comitati organizzatori di gare FIDIR, l'elenco dei giudici competenti per specialità residenti nella regione;
- La FIDIR si impegna a fornire adeguato supporto ai giudici FISE relativamente alla conoscenza dei regolamenti di gara e alle modalità di giudizio dei cavalieri con disabilità intellettiva relazionale.

5. Campi di gara e attrezzature

L'attività promozionale ed agonistica della FIDIR esige che i campi di gara e le attrezzature tecniche siano conformi a quanto stabilito dai propri standard regolamentari. In relazione a ciò la FISE si impegna, ove possibile, a intercedere presso i propri affiliati/associati allo scopo di garantire e mettere a disposizione dei comitati organizzatori di gare ufficiali FIDIR le strutture e le attrezzature necessarie.

6. Sviluppo della cultura equestre

La FIDIR e la FISE concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura equestre tra le persone con disabilità intellettiva relazionale.

A tal fine si impegnano a diffondere congiuntamente le proprie rispettive attività con ogni utile mezzo attraverso pubblicazioni, web, audiovisivi, convegni, seminari, stand, ecc. Si impegnano altresì a correlarsi sulle aree di ricerca applicata alla pratica equestre al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei soggetti con disabilità intellettiva relazionale.



7. Formazione

La FISDIR e la FISE concordano sulla necessità di supportare adeguatamente i propri quadri tecnici al fine di favorirne la preparazione in tema di disabilità intellettiva relazionale.

Fermo restando la reciproca autonoma competenza sulla definizione dei percorsi formativi e sulle relative qualifiche, la FISDIR e la FISE si impegnano ad attivarsi al fine di creare sinergie atte all'individuazione di percorsi tecnici e formativi condivisi e rivolti a operatori del settore, espressamente dedicati ai cavalieri con disabilità intellettiva relazionale.

Resta inteso che la partecipazione dei cavalieri con DIR alle manifestazioni FISE è subordinata alla presenza in campo di quadri tecnici allo scopo indicati dalla FISDIR e abilitati dalla FISE, come espressamente prescritto dalle regolamentazioni federali di pertinenza.

8. Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti legali delle due federazioni e si intende tacitamente rinnovato per ogni anno del presente quadriennio paralimpico 2009/2012.

Roma, 30 maggio 2009

Firmato:

Il Presidente FISDIR
Dott. Marco Borzacchini

Il Presidente FISE
Avv. Andrea Paulgross